

» Quanto poi ai chiaviconi o siano scaricatori del Tartaro posti
 » vicino all' Isola della Scala, che dovranno essere muniti di forti
 » porte con sue chiavi; al sostegno che chiude l' imboccatura del
 » canale della Pila Pellegrini ed all' altro sostegno allo sbocco del ca-
 » nale della Pila Pindemonti in Piganzo; le chiavi di detti chiavi-
 » cono e sostegni dovranno consegnarsi e custodirsi dal provveditor
 » ai confini Veronese, destinato alle visite, e così sul Mantovano si
 » consegneranno le chiavi del Risortore della Fossa di Pozzolo detto
 » la Canala, al visitator Mantovano; i quali visitatori dovranno tenere
 » dette chiavi dalli 25 marzo sino alli 8 settembre, coll' obbligo di
 » rendersi vicendevolmente avvisati in caso che abbisogni aprire li
 » suddetti edifizii per straordinaria escrescenza di acqua.

ART. VIII. » Sarà pur lecito al marchese Ferdinando Cavriani
 » far costruire alli dieci d' ottobre di ciascun anno nel Tartaro un
 » pennello dell' altezza d' oncie quattro sopra l' altezza ordinaria
 » dell' acqua e della lunghezza di piedi cinquanta Veronesi, comin-
 » ciando dalla punta del muro, ch' esiste alla sinistra dell' imbocca-
 » tura del canale della Pila Morarola, ed andando contro il corso
 » del fiume, fino al palo, che vi deve star sempre fitto piedi dieciotto
 » veronesi distante dalla ripa destra dopo terminate le canne, e ciò
 » per introdurre l' acqua a beneficio della detta Pira Morarola posta
 » sulla sponda della risara Agnella e del Tartaro, a condizione, che
 » il detto marchese Cavriani debba ogn' anno ai dieci del marzo
 » susseguente aver fatto levare totalmente il detto pennello, e non
 » facendolo levar esso, sia in libertà degl' inferiori utenti, o delli
 » due ingegneri Veronese e Mantovano il distruggerlo a spese del
 » medesimo marchese Cavriani.

ART. IX. » Resta proibito ai molinari e loro serventi de' mu-
 » lini sopra il fiume Tartaro e suoi influenti di sovrapporre alcun
 » rialzo o impedimento di qualsisia sorte agli stramazzi o soratori
 » stabiliti già dagl' ingegneri nelle precise misure, in cui si trovano,
 » onde non venga impedito in tempo delle irrigazioni in minima
 » parte il libero decorso all' acque a beneficio degl' inferiori. E